

Modello A – Segnalazione

protocollo

## AL COMUNE DI RAGUSA

Sportello Unico per l' Edilizia - S.U.E.

Il/La sottoscritto/a Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

C. F. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

P.E.C. \_\_\_\_\_

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, dichiara di essere:

- PROPRIETARIO/A ESCLUSIVO/A
- COMPROPRIETARIO (allegare modello B altri intestatari)
- AVENTE TITOLO (specificare) \_\_\_\_\_

E in tal qualità presenta

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'**

Ai sensi dell'art. 19 della L. 241 del 7/8/90 e succ. - recepito dalla Regione Sicilia con L..R. 5 del 5/4/2011 art. 6

Da eseguirsi sull'immobile sito in Ragusa in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Realizzato con C.E. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Abitabilità/Agibilità n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Distinto in Catasto al foglio \_\_\_\_\_ particella \_\_\_\_\_ subalterno \_\_\_\_\_

Per il seguente intervento \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

La progettazione delle opere e la direzione dei lavori è affidata a:

**PROGETTISTA E DIREZIONE DEI LAVORI**

Cognome e Nome \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Con Studio in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ e.mail/PEC \_\_\_\_\_

Iscritto all'Albo dei/degli \_\_\_\_\_ della provincia di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_

**IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI**

DENOMINAZIONE \_\_\_\_\_  
 Codice fiscale \_\_\_\_\_  
 Con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 (da allegare il relativo DURC in corso di validità)

IN ECONOMIA e nomina il responsabile del cantiere (se diverso dal denunciante)  
 \_\_\_\_\_ Codice fiscale /P.IVA \_\_\_\_\_

**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**

- RICEVUTA DI € \_\_\_\_\_ -PER CONTRIBUTO PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA E DIRITTI DI SEGRETERIA DETERMINATI DALLA DELIBERA DI G.M. N 428 DEL 22/10/13 (C/C Postale n. 22615348 intestato a Comune di Ragusa o bonifico bancario – IBAN n. IT22R0503617000CC0001003030)
- RELAZIONE ASSEVERATA
- STRALCIO DEL PRG E DEL REGIME VINCOLISTICO
- ELABORATI GRAFICI RELATIVI ALLO STATO DI FATTO ELABORATI GRAFICI RELATIVI ALLO STATO DI PROGETTO
- ELABORATO GRAFICO CON SOVRAPPOSIZIONE STATO DI FATTO E PROGETTO
- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- TITOLO DI PROPRIETA'
- COPIA LEGITTIMITA' ESISTENTE
- CALCOLO E VERSAMENTO DEGLI ONERI CONCESSORI (C/C Postale n. 22615348 intestato a Comune di Ragusa o bonifico bancario – IBAN n. IT22R0503617000CC0001003030)
- VISURA CATASTALE AGGIORNATA
- DICHIARAZIONI SUGLI IMPIANTI TECNOLOGICI
- ATTESTAZIONE DI PRESENTAZIONE AL GENIO CIVILE AI SENSI DELL'ART.32 L.R. 7/03

- ELABORATO TECNICO SULLE COPERTURE AI SENSI DEL DECRETO ASSESSORATO DELLA SALUTE DEL 5/9/12
- COPIA DOCUMENTO D'IDENTITA' DEGLI AVENTI TITOLO E DEL PROGETTISTA

SI DICHIARA DI ESSERE A CONOSCENZA CHE:

- 1) ai sensi dell'art. 19 della L. 241/90 come modificato dell'art. 49 comma 4 bis della L. 122/10, recepito in Sicilia dall'art. 6 della L.R. n° 5 /11, l'attività edilizia può essere iniziata dalla data di presentazione della presente segnalazione presso lo sportello protocollo del Servizio Edilizia Privata;
- 2) il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere ultimata, così come per le parti della DIA che la SCIA sostituisce, non può essere superiore a tre anni dalla data di presentazione allo sportello per l'edilizia del Comune di Ragusa. Resta ferma la data di validità del titolo abilitativo originario qualora si intervenga in variante;
- 3) è fatto obbligo di trasmissione, contestualmente alla SCIA, del nominativo dell'impresa a cui sono affidati i lavori, evidenziando la regolarità contributiva della stessa nei termini previsti dalla normativa vigente;
- 4) ai sensi dell'art. 19 comma 3 della L. 241/90 come sostituito dall'articolo 49, comma 4 4-bis, legge n° 122/10 e successiva legge 12/07/2011 n° 106 di conversione in legge del D.L. 13/05/11 n° 70 e art. 6 della L.R. 5/2011, l'Amministrazione competente, in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti di cui al comma 1 della stessa legge, nel termine dei trenta giorni dal ricevimento della segnalazione di cui al medesimo comma, dovrà adottare motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi prodotti; salvo che, ove ciò sia possibile, l'interessato provveda a conformare alla normativa vigente detta attività ed i suoi effetti entro il termine fissato dall'Amministrazione, in ogni caso non inferiore a trenta giorni. Fatta salva comunque la facoltà da parte dell'amministrazione competente di avvalersi, ai sensi degli articoli 21-quinques e 21-nonies della legge 241/90, di emettere rispettivamente provvedimenti di revoca del provvedimento od annullamento d'ufficio qualora se ne riconoscano le condizioni con le modalità disciplinate dalle norme vigenti. In caso di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà false o mendaci, ferme restando le applicazioni penali di cui al comma 6 dell'articolo 19 della legge 241/90 e s.m.i., nonché di quelle di cui al capo VI del testo unico di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445, può sempre ed in ogni tempo adottare provvedimenti di cui agli articoli 21-quinques e nonies già citati;
- 5) decorso il termine per l'adozione del provvedimento di cui al primo periodo del comma 3 dell'art. 19 della L. 241/90, all'amministrazione è consentito intervenire solo in presenza di pericolo di danno per il patrimonio artistico e culturale, per l'ambiente, per la salute, per la sicurezza pubblica o la difesa nazionale e previo motivato accertamento dell'impossibilità di tutelare comunque tali interessi mediante conformazione dell'attività dei privati alla normativa vigente;
- 6) ai sensi del comma 6 dell'art. 19 della L. 241/90, ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni e asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dello stesso articolo, è punito con la reclusione da uno a tre anni;
- 7) che sono rispettate le norme che riguardano la sicurezza nei cantieri e salvaguardata la pubblica e privata incolumità;
- 8) che l'intervento richiesto è conforme alle norme del Codice Civile e alle norme integrative dello stesso e non lede alcun diritto di terzi;
- 9) in riferimento all'area/immobile oggetto della presente SCIA, non sono in corso lavori né sono state presentate DIA o Permessi di costruire;
- 10) le opere comportano modifiche in edifici NON interessati da domanda di CONDONO edilizio ex legge 47/85 e/o L. 724/94 e successive modifiche e/o della L. 326/2003;
- 11) deve essere esposto in cantiere apposito cartello riportante gli estremi della SCIA e dell'indicazione dell'impresa esecutrice dei lavori.

IL RICHIEDENTE